

## LA CITTÀ

# «Muoviamoci per l'Alzheimer» dona 16mila euro



L'assegno. Staccato simbolicamente l'importo frutto della solidarietà degli sportivi

## Saranno destinati agli studi dei ricercatori dell'Irccs Fatebenefratelli col sostegno di Ubi Banca

### Solidarietà

Paola Gregorio

■ Dal 2003 ad oggi il connubio tra sport e solidarietà ha consentito di destinare circa 300 mila euro per l'Irccs Fatebenefratelli che rappresenta un'assoluta eccellenza, a livello italiano e internazionale per la ricerca sull'Alzheimer. Un traguardo importante tagliato anche attraverso le risorse raccolte, per l'esattezza

16mila euro, dall'edizione 2019 di «Muoviamoci per l'Alzheimer», la manifestazione promossa da Millennium Sport & Fitness con il sostegno di Ubi Banca e a fianco pure la Loggia.

L'obiettivo è raccogliere fondi a sostegno degli studi sull'Alzheimer, e in particolare dell'impegno dell'Irccs Fatebenefratelli. Un traguardo, raggiunto grazie alla generosità di chi ha partecipato al calendario di attività sportive, aperte dalla Fluo Run in piazza Arnaldo in collaborazione con Red Events e Italia Runners e che hanno

### LA MANIFESTAZIONE

#### A settembre.

L'edizione 2019 di Muoviamoci per l'Alzheimer è andata in scena a settembre. Primo atto, il 12, la Fluo Run in piazza Arnaldo. La manifestazione poi è entrata nel vivo con attività sportive indoor e outdoor che hanno avuto il fulcro al centro sportivo Millennium. A suggello, poi, il Party della solidarietà all'Areadocks.

#### Testimonial.

Oltre al cantante Francesco Renga c'erano alcuni degli atleti più rappresentativi dello sport bresciano, tra cui l'ex sciatrice azzurra Dada Merighetti, Christian Presciutti, David Moss e Andrea Caracciolo e l'olimpionico della scherma, Andrea Cassarà. I fondi raccolti dal 2003 ad oggi e destinati alle attività dell'Irccs hanno consentito anche di condurre studi che, tra gli altri, approfondiscono i benefici dell'esercizio fisico.

avuto il fulcro al centro sportivo Millennium. Tra i testimonial dell'iniziativa, oltre al cantante Francesco Renga e alla ricercatrice del Fatebenefratelli, Rosa Manenti, c'erano alcuni degli atleti più rappresentativi dello sport bresciano. Si poteva tendere la mano a «Muoviamoci per l'Alzheimer» con la donazione legata alla partecipazione alle attività sportive, oppure attraverso uno specifico conto corrente, intestato al Fatebenefratelli.

**La soddisfazione.** «Siamo orgogliosi di aver contribuito a questa iniziativa solidale che da anni convoglia ed esprime la grande tradizione solidaristica del nostro territorio», ha esordito Marco Franco Nava, direttore macroarea territoriale Brescia e Nord Est di Ubi Banca, affiancato da Lucio Zanchi e Paolo Cima, ad di Sport&Fitness, Fabrizio Benzioni, consigliere comunale con delega allo Sport e Mariagrazia Ardissonne, dg dell'Irccs Fatebenefratelli. Zanchi ha sottolineato: «È la città che si è mossa con generosità e impegno a disposizione per uno scopo benefico. E ringraziamo anche tutti i partner al nostro fianco. Ora guardiamo all'edizione 2020, per la quale stiamo già lavorando». Cima ha aggiunto: «Con i 16 mila euro raccolti abbiamo ulteriormente migliorato il traguardo raggiunto l'anno scorso, quando avevamo raggiunto quota 13.500 euro. L'obiettivo, oltre al contribuire con i fondi alla ricerca sull'Alzheimer è anche aiutare a diffondere la conoscenza di questa patologia». Come di consueto, le risorse andranno all'Irccs Fatebenefratelli a favore di progetti concreti. Ardissonne ha anticipato che i fondi saranno destinati «all'impegno dei giovani ricercatori e nello specifico per la miglior pubblicazione e al contributo per dare l'opportunità di accedere alle pubblicazioni internazionali». E Benzioni ha chiosato: «È molto importante, e va a ulteriore merito della manifestazione, testimoniare con una puntuale rendicontazione dove saranno investite le risorse raccolte». //

## Tredici storie di santità quotidiana, da Paolo VI a Rosario Livatino

### Il ciclo

Il Movimento Pro Sanctitate promuove incontri dedicati a figure contemporanee

■ Il vescovo Pierantonio Tremolada ha dedicato la sua prima lettera pastorale alla santità, ha voluto dire con forza che la santità non è qualcosa di straordinario e di irraggiungibile, ma anzi è uno stile di vita possibile, una strada che chiunque può percorrere. È esattamente questo il messaggio dell'iniziativa promossa dal Movimento Pro Sanctitate, un progetto che racconta la vita di 13 nostri contemporanei. Chi sono i santi di oggi? Cosa fanno?

«Dovunque nelle città, nei luoghi dove viviamo, vicini o lontani, è possibile incontrare santi - spiegano gli organizzatori -. Sono persone che nell'ambito della loro quotidianità, della loro professione hanno ricevuto un dono, una chiamata che si realizza nelle più situazioni ordinarie di vita».

«I volti della città» racconta appunto esempi di santità attraverso le vite di tredici perso-

ne (non tutte conosciute al grande pubblico), tra gli altri: don Oreste Pino, Rosario Livatino, don Benzo Puglisi, Giuseppe Lazzati, Carlotta Nobile, Annalena Tonelli, fino a papa Paolo VI. «Queste donne e questi uomini, così perfettamente inseriti nel mondo reale, nella loro professione, nel loro quotidiano, sono diventati i testimoni della proposta» spiegano ancora gli organizzatori. Questo impegno divulgativo è una delle vie che realizza la mission del Movimento Pro Sanctitate: la santità dono per tutti, da vivere e annunciare.

Dopo gli incontri di approfondimento che si sono svolti al Centro Oreb di Calino in Franciacorta, dall'1 al 17 novembre l'appuntamento è invece in città al Duomo vecchio, al cui interno verranno esposti i pannelli del ciclo «I volti della città» che raccontano appunto la vita dei tredici testimoni di santità. Ci sono in programma anche visite guidate, la prima l'1 novembre dopo la Messa delle 10 e poi ogni martedì, giovedì e domenica dalle 16 alle 17.30. Questa manifestazione culturale è la prima tappa di un progetto che si snoderà in Italia e nel mondo nei prossimi anni. //

FRANCESCO ALBERTI

## Luciana Landolfi: l'«insensata bellezza» di «Dimmi che ti amo»

### In Sala Libretti

■ Oggi alle 18.30 la Sala Libretti del Giornale di Brescia, via Solferino 22, ospiterà la presentazione del libro «Dimmi che ti amo, manuale d'insensata bellezza» (Le due Torri) di Luciana Landolfi. La scrittrice dialogherà col direttore Nunzia Vallini. Diretta

streaming [www.giornaledibrescia.it](http://www.giornaledibrescia.it). Iscrizioni: [salalibretti@giornaledibrescia.it](mailto:salalibretti@giornaledibrescia.it). «Dimmi che ti amo - è la recensione del GdB - è un libro particolarissimo, un nuovo modo di scrivere saggistica. I lettori trovano numerosissimi pensieri, parole, poesie, formulati come un "Manuale di insensata bellezza" per parlare di emozioni, stati d'animo, umanità, universalità». //

## Il paralimpico Tapia testimonial del valore dei sogni per Saef



Insieme. La presentazione dell'appuntamento del 4 dicembre

### L'incontro

■ «I sogni ci fanno crescere e ci fanno pensare le cose in grande. I sogni, quando lavoriamo e gli diamo calore, si fanno realtà». Così Oney Tapia, vicecampione paralimpico e campione europeo di lancio del disco, rimasto cieco dopo un incidente

sul lavoro, interpreta il titolo della quinta edizione di «PassioneE'Impresa», l'evento formativo e motivazionale ideato da Saef e dedicato quest'anno a «Il contagio dei sogni...». Oney è uno dei personaggi che il 4 dicembre, nell'auditorium della Camera di Commercio, racconterà la sua storia, contribuendo a quella che in Saef definiscono «formazione espe-

rienziale» e che, dopo i temi della tenacia, del coraggio, del gioco di squadra e della bellezza, sarà dedicata alla potenza del sogno, sia nel fare impresa, sia nell'essere contagioso, riuscendo per esempio a passare dall'imprenditore ai collaboratori. «Questa è per noi l'edizione della maturità - spiega Paolo Carnazzi, amministratore delegato di Saef - e abbiamo deciso di andare più in profondità e ragionare sui sogni. Non esiste impresa senza un sogno e quindi vogliamo entrare nello spirito del sogno cercando di dare ai nostri imprenditori, ai nostri manager qualcosa che possa ispirarli». Ricco e autorevole il parterre di personaggi: da Davide Dattoli (che soltanto pochi giorni fa ha fatto gli onori di casa alla Stanford University al presidente Mattarella) a Vittorio Moretti, l'estetista cinica Cristina Fogazzi e il noto psicoterapeuta Paolo Crepet. Ci sarà un'archistar di fama mondiale, Fabio Novembre, e per il finale, Federico Buffa, storyteller sportivo che narnerà «Italia Mundial», il sogno di un'intera generazione. //

SALVATORE MONTILLO

## A CHIUDUNO TORNA TATTOO WEEKEND

Torna «Tattoo weekend». La nuova edizione si svolgerà da venerdì 1 a domenica 3 novembre al Centro fiera di Chiuduno, in provincia di Bergamo: 3 giorni full immersion di tattoo, birre artigianali, spettacoli, musica, vintage e tanto divertimento. Saranno presenti 180 tatuatori da tutta Italia, 15 birrifici artigianali e l'immane vintage market. E inoltre show e musica no stop per tutti e tre i giorni. Qualche sempio? Dal contest delle birre a quello dei tatuatori, dalle esibizioni di basket free style alla pole dance e bondage show fino alla new entry di questa edizione: l'elezione della miglior barba.

L'appuntamento è dalle 10 alle 24. La radio ufficiale dell'evento è Radio Viva Fm. Ingresso 8 euro valido 3 giorni 0-14 gratis. Per informazioni: [www.tattooweekend.it](http://www.tattooweekend.it) - Facebook Tatto weekend Chiuduno. Il Centro fiera è in via Martiri della Libertà-Uscita A4 Grumello-Telgate.



A cura di SPM Pubblicità